

| | | |
|---------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| NUMERI UTILI | Pronto soccorso a domicilio | Pronto intervento ambulanza |
| Pronto intervento 112 | 4756741 | 47498 |
| Carabinieri 112 | | 861312 |
| Questura centrale 4582 | | 5900340/5810078 |
| Vigili del fuoco 115 | | 5260476 |
| Cri ambulanza 5100 | | 6789838 |
| Vigili urbani 67691 | | 5544 |
| Soccorso stradale 116 | | 3570-4994-3875-4964-8433 |
| Aids da lunedì a venerdì 864270 | | |
| Aids: adolescenti 860661 | | |
| Par cardiopatici 8320649 | | |
| Telefono rosa 6791453 | | |
| Spediali | | |
| Policlinico 492341 | | |
| S. Camillo 5310068 | | |
| S. Giovanni 77051 | | |
| Fatebenefratelli 5873299 | | |
| Gemelli 33054036 | | |
| S. Filippo Neri 3308207 | | |
| S. Pietro 36590188 | | |
| S. Eugenio 5904 | | |
| Nuovo Reg. Margherita 5844 | | |
| S. Giacomo 6793538 | | |
| S. Spirito 650901 | | |
| Centri veterinari | | |
| Gregorio VII 6221886 | | |
| Trastevere 5896850 | | |
| Appia 7992718 | | |
| Coop auto | | |
| Pubblici 7594588 | | |
| Tassistica 865264 | | |
| S. Giovanni 7853449 | | |
| La Vittoria 7594842 | | |
| Era Nuova 7591535 | | |
| Sannio 7550856 | | |
| Roma 6541846 | | |

dal 2 all'8 febbraio

ANTEPRIMA

| | | | |
|--|--|----------------------------|---|
| SERVIZI | | | GIORNALI DI NOTTE |
| Acea: Acqua 575171 | Acotral 5921462 | Uff. Utenti Atac 46954444 | Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna) |
| Acea: Recil. luce 575161 | S.A.F.E.R. (autolinee) 460510 | Marozzi (autolinee) 460331 | Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore |
| Enel 3212200 | Pony express 3309 | City cross 861652/8440890 | Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelli) |
| Gas pronto intervento 5107 | Avis (autoleggio) 47011 | Herze (autoleggio) 547991 | Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana) |
| Nettezza urbana 5403333 | Biciniologia 6543394 | Collati (bicicli) 6541084 | Paroli: piazza Ungheria |
| Sip servizio guasti 182 | Servizio emergenza radio 337809 | Canale 9 CB | Prati: piazza Cola di Rienzo |
| Servizio borsa 6705 | Psicologia: consulenza telefonica 389434 | | Trevi: via del Tritone (Il Messaggero) |
| Comune di Roma 67101 | | | |
| Provincia di Roma 67861 | | | |
| Regione Lazio 54571 | | | |
| Arci (baby sitter) 316449 | | | |
| Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639 | | | |
| Ared 850661 | | | |
| Orbis (prevendita biglietti concerti) 4748954444 | | | |

TEATRO

STEFANIA CHINZARI

Dalla provincia di James Dean agli eroi comici di Calvino



Da «La provincia di Jimmy»

Metropoli. Uno spettacolo multimediale scritto da Sergio Malatesta e diretto da Orietta Borgia che propone una metropoli cruda, degradata, lontana dal ritratto patinato dei media. Da questa sera al Teatro dell'Orologio.

Ritratto di donne in bianco. Tre giovani donne in campagna, stordite dal caldo e dalla luce, si concedono confidenze e dolcezza, fino al finale ambiguo «nero». Giovannissime le interpreti, dirette da Walter Manfredi. Da domani al Cenacolo.

Serata d'onore per Walter Chiari. Serata piena di sorprese e insoliti intrattenimenti con il popolare attore. Lunedì al Teatro Panoli (ore 24.00).

A Sergej Esenin. Toma lo spettacolo di Lisi Natoli dedicato ad uno dei poeti più sofferiti e profetici dell'Unione Sovietica. Nella sua ultima stanza d'albergo, ricordi, versi e visioni. Da martedì al Teatro Spaziero.

Sal che faccio, faccio un omicidio. Un direttore d'orchestra rivolge musica e una lettera a centodieci umanisti. Fulvio D'Angelo e Toni Germani da martedì all'Orologio.

I legami pericolosi. Ancora il celebre libro di De Laet. In scena nell'adattamento di Paolo Poli, anche interpreti insieme a Milena Vukotic. Da martedì al Teatro Valle.

Salsa arena. Parodia di storie di sangue e musiche da arena, macchiette e canzoni messe in scena da Enzo Verrengia e Gino Nardella. Da martedì al Teatro Abaco.

Dolce ala della giovinezza. Rossella Falk e Lino Capolicchio in un testo inedito in Italia di Tennessee Williams. Drama di violente passioni, raccontate in una giornata esemplare e illusoria. Da martedì al Teatro Eliseo.

Due storie ordinarie. Flavio Buccini in due atti unici, *Bellavia* di Pirandello e *Amicizia* di Eduardo, accomunati dal tema del tradimento. Due stili e approcci diversi e la grandezza di due autori. Da martedì al Teatro Vittoria.

Fluidofume. Un flusso polifonico di Enrico Frattaroli dall'*Ulisse* e *Finnegans Wake* di Joyce. Da un lato il flusso di coscienza, dall'altro una partitura musicale per piano e percussioni. Nella rassegna «Tavole della Torre», da mercoledì al palazzo della Cultura di Latina.

La provincia di Jimmy. James Dean, mito indimenticato degli anni Cinquanta, e un paesino della Val di Pesa ritratto attraverso i protagonisti di una famiglia difficile. Scritto e diretto da Ugo Chiti, vincitore del premio Idi '89. Da mercoledì al Teatro delle Arti.

Angeli e soli. Cinque proteiformi creature in un universo in via di formazione. Un omaggio alle *Cosmicomiche* di Calvino rivestito di comicità e di viaggio, scritto da Giorgio Gallione e interpretato dal Teatro dell'Archivolt di Genova. Da mercoledì alla Sala Umberto.

L'ultima astuzia di Ulisse. Il mito di Odisseo in un clima fiabesco e surreale, realizzato come in altri tempi, cercando parallelismi con la situazione politica di oggi. La regia è di Rossi Borghesano. Da mercoledì al Teatro al Borgo.

Il cabarettiere. Il cabaret francese della fine del secolo in uno spettacolo diretto da Nelo Risi (ricordate *Diario di una schizofrenica?*) e pensato per coinvolgere con gli attori anche il pubblico. Da giovedì al Teatro Agorà.

CLASSICA

ERASMO VALENTE

Nuove speranze per l'Europa in una «Cantata» di Morricone

Morricone per l'Europa. Domenica (17.30), lunedì (alle 21) e martedì (19.30), l'Accademia di Santa Cecilia presenta (Auditorium della Conciliazione) in «prima» per l'Italia, la «Cantata per l'Europa» di Ennio Morricone, utilizzando frammenti di Valery, Hugo, Dante, Croce, Thomas Mann, Churchill, Ortega, De Gasperi, Adenauer ed altri. La composizione per soprano, voci recitanti, coro e orchestra si articola in tre momenti: Attesa, Ammonizioni, Speranza. Dirige Paolo Olmi, che completa il programma con il Concerto per clarinetto (Vincenzo Marozzi) e orchestra di Copland e la Sinfonia di César Franck, scomparso cento anni fa (1822-1890). Stasera alle 21, nel suddetto Auditorio suona il violinista Viktor Tretjakov (Schubert, Schumann, Ravel, Paganini).

Mozart con Accardo. In due serate (mercoledì e giovedì all'Olimpico) - ore 21 - Salvatore Accardo suona e dirige l'Integrale dei Concerti per violino e orchestra di Mozart. Figura in programma (giovedì) anche la Sinfonia concertante per violino, viola e orchestra: quella da Camera di Praga. Le «cadenze» sono rielaborate da Sciarrino.

Istituzione Universitaria. Al San Leone Magno, domani alle 17.30, i Solisti di Mosca presentano in «prima» per l'Italia il «Monologo» per viola e orchestra di Alfred Schnittke, suonato e diretto da Yuri Bashmet. Martedì, all'Aula Magna (20.30), suona il Quartetto «Аннын» (Haydn, Britten, Schubert).

«Crescendo» al Ghione. Stamattina alle 10.30, il violinista Ruggero Ricci (ieri ha trionfalmente eseguito i ventiquattro «Capricci» di Paganini) dà inizio al Ghione ad una sua atesa «masterclass». Domenica, alle 21, il flautista Maurizio Bignardelli e il chitarrista Roberto Vallini, in «Duo», suonano musiche di Colla, Nava, Carulli, Costa e Giuliani. Giovedì, sempre alle 21, suona il Quintetto della Filarmonica di Mosca.

Paganini con chitarra. Tre Quartetti di Paganini (siamo al centocinquantesimo della morte: 1782-1840), con chitarra, sono proposti, in San Paolo entro le Mura (via Nazionale), dall'Associazione «Tartini». Suona il Quartetto «Paganini» di Genova. Stasera alle 21, con replica domani alle 17.

Aldo Ceccato alla Rai. Al Foro Italoico (ore 21) domani Ceccato ripropone le «Litanie» K.125, risalenti ai sedici anni di Mozart, seguite dalla «Settima» di Beethoven.

Persichilli al Gonfalone. Il nostro celebre flautista Angelo Persichilli suona per la prima volta insieme con il figlio Alfredo, giovane, lanciaissimo violoncellista, giovedì alle 21, al Gonfalone. Con il pianista Donald Sulzen, vengono eseguiti Trii di Haydn, Pleyel e Weber.

«Trillilli» all'Ateneo. L'Associazione Bosio «Big Band» presenta al Teatro Ateneo (dove continuano le repliche della «Cantata» di Giovanna Marini) l'opera musicale di Ambrogio Sparagna, «Trillilli», con giocolieri, ballerini e orchestra di organetti. Martedì, alle 21, la «prima»; repliche, poi, fino al 10.

«Templetto» germanico. Domani alle 18, in piazza Campitelli, 9, il «Templetto» inaugura il ciclo di concerti dedicati, nell'ambito del Festival delle Nazioni, alla musica d'area germanica. In programma, pagine pianistiche dello svizzero Markus Portner e il ciclo «Amore e vita di donna» di Schumann. Domenica alle 18, il «Duo» pianistico a quattro mani. Cinzia e Marco Colabucci, suona musiche di Schubert.

CINEMA

DARIO FORMISANO

Due clown lunatici e folli e la «voce» di re Federico

La voce della luna. Regia di Federico Fellini, con Roberto Benigni e Paolo Villaggio. Italia. Da ieri nei cinema Etoile, Paris, Excelsior. Non è certo che la luna parli davvero, di sicuro qualcuno l'ascolta. Matti col cuore dolente ed occhiali di metallo, ex prefetti ridotti al rango di barboni vagabondi, operai illusi, amanti disillusi, piccoli poeti, insomma, della quotidianità. Fellini li mette in scena tutti insieme nel segno tradizionale del suo delirio, scomposto e formalmente appassionato.

Una notte a Bengali. Regia di Nicolas Klotz, con Hugh Grant, Shabana Azmi, John Hurt. Gran Bretagna. Al Capranichetta. Storia d'amore, a Bengali, tra un inglese e una ragazza Indiana. E il racconto di un equivoco, dove lui ama lei temendone l'invadenza della famiglia, che invece lo ospita solo per consuetudine. Da un romanzo di Mircea Eliade.

Perché proprio a me? Regia di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Cattrall. Usa. Da oggi al Rouge et Noir e al Golden. Scassinatore, simpatico e sbruffoncello, è dedito al furto insieme con il caro suocero.

Harlem night. Regia di Eddie Murphy, con Eddy Murphy e Richard Pryor. Usa. Da oggi al Metropolitan. Maestoso, King, Garden. «Quando il sole tramonta, s'impossessano della città». Sono i gangster neri, protagonisti delle notti newyorchesi degli anni Trenta. Raccontate in rosa brillante piuttosto che, come si usa, in nero. Eddie Murphy è, come recitano le locandine, il re dei box office ma questa sua prima regia è stata in patria un clamoroso flop.

Il sole buio. Regia di Damiano Damiani, con Michael Paré, Jo Champa. Italia. Da oggi al cinema Eden. Ancora un film sulla mafia, ambientato a Palermo? No, piuttosto una storia d'amore tra due persone apparentemente lontanissime: un italoamericano ricco, colto e intelligente e una spacciatrice, figlia inconsapevole e non rassegnata della mafia.

Ne parliamo lunedì. Regia di Luciano Odorisio, con Andrea Roncato, Elena Sofia Ricci, Sebastiano Nardonè. Italia. Da oggi all'Ariston 2 e all'Universal. Commedia gialla e un po' erotica affidata agli estri inediti di Andrea e della Ricci. Una sorta di riedizione del «Poirot» di Cain.

Lassò qualcuno è impazzito. Regia di Jamie Uys, con Lena Farugia, Hans Strydom. Usa. Da oggi all'Embassy. È il seguito di *The gods must be crazy*, commedia sconclusionata su una bottiglia adorata come una divinità da una comunità aborigena del Sudafrica. Qui la storia continua all'insegna della stessa comicità stramba e demenziale.



Roberto Benigni e Paolo Villaggio nel film «La voce della luna» di Federico Fellini

ARTE

DARIO MICACCHI

In gabbia alberi e uomini di Cavaliere

Pirro Cuniberti. Galleria Giulia, via Giulia 148; da oggi al 7 marzo; ore 10/13 e 16/20. Di statura il pittore è un gigante ma le sue pitture sono piccolissime: fantasie su cento e cento esistenze possibili che nel banale quotidiano cercano sempre un'annunciazione o un punto della terra o della strada o del pavimento dove si possa perforare per trovare la qualità vera d'un essere umano.

Arte Debole - La passione. Sala 1, piazza di Porta S. Giovanni 10; da sabato fino al 28 febbraio; ore 17/20 dal martedì al sabato. La realtà è sopraffatta dai media tecnologici, e cede. L'arte debole si sviluppa sulla linea del pensiero debole di Gianni Vattimo: Renato Ghiaccia e Gian Carlo Pagliasso crescono plasticamente sulle varianti linguistiche e Renato Carpegiani e Luigi Antonucci puntano alla ristrutturazione di un'oggettività che tiene conto della nuova tecnologia.

Alik Cavaliere. Mara Coccia, via del Corso 530; da oggi al 1° marzo; ore 11/13 e 17/20. Una piccola ma affascinante retrospettiva dello scultore Alik Cavaliere che tra il 1946 e il 1973, con i suoi alberi in gabbia, le giornate di un omino qualsiasi in quel di Milano, con l'immaginazione e il calco, contestava l'avvio di quella che poi avrebbero fatto diventare la vita di massa: ma quanto in tempo!

Infinito e cancellatura. Viterbo, Galleria Miralli in Palazzo Chigi; da domenica al 23 febbraio; ore 10/13 e 17/19. Si può essere d'accordo che gli anni 80 sono passati sotto l'insegna del packaging e che è ora di venire fuori, come scrive Elisabetta Bazzi sul catalogo di Alfredo Anzellini e Luigi Francini.

Trasparenze. Galleria Pont des Arts, via dell'Angeletto 7 (p.za Madonna del Monti); da domenica al 10 marzo. Apre una nuova galleria con una mostra sulle trasparenze in pittura con opere di Bartolini, Dio Giulio, Montessori, Nagasawa, Parisi, Romuladi, Sozzi e Trotta.

Antonio Muratore. Arte San Lorenzo, via dei Latini 80; da sabato al 20 febbraio; ore 17/20. Aperto alla luminosità Muratore getta scandagli nel mondo della realtà e in quello fantastico dell'arte del passato che è fatto presente.

Pietro Meccelli. Studio S, via della Penna 59; da domani al 3 marzo; ore 16/20, giorni pari anche 11/13. Pitture astratte e collage di un pittore che è stato anche un esuberante figurativo e un fotografo originale. Le opere recenti si segnalano per la straordinaria sensibilità per la materia e per la qualità radiante dei colori stesi in larghe zone vibranti.

JAZZ FOLK

LUCA GIGLI

Ronnie Cuber, un sassofonista che ama l'hard bop

Big Mama (v.lo S. Francesco a Ripa 18). Il club trasterverino inizia questa sera una lunga serie di appuntamenti di ottimo livello (nei mesi di febbraio e marzo sono previsti ospiti di fama internazionale come Tal Farlow, Rosa King, Lee Konitz, il trio Lovano-Frisell-Motion, Betty Carter, Steve Lacy ed Enrico Ravva). Da questa sera sino a domenica sarà di scena il sassofonista americano Ronnie Cuber, un nome forse poco noto al grande pubblico ma certamente un musicista che si avvale di una grande tecnica esecutiva e improvvisativa. Nato a New York nel 1941 e figlio di musicisti, impara molto presto il clarinetto classico e suona, a nove anni, nel gruppo del padre fisarmonicista. Tre anni più tardi, dopo aver scoperto il jazz, si avvicina al sax tenore. Ingaggiato per la prima volta nel 1959 nella «Newport Youth Band» di George Wein e Marshall Brown passa, su suggerimento di quest'ultimo, al baritone. Negli anni a seguire suona questo strumento nell'orchestra di Maynard Ferguson e da allora Cuber ha modo di collaborare con molti musicisti jazz, tra cui George Benson, Woody Herman, Charlie Mingus, Art Pepper, Lee Konitz. La sua versatilità gli ha consentito tra l'altro di incidere con grandi nomi della musica pop, come Aretha Franklin, Paul Simon, James Taylor, gli «Steele Dan», e di recente con Eric Clapton. Il suo stile, la sua sonorità tagliente e l'emissione tumultuosa lo pongono senza dubbio tra quei sassofonisti che sono riusciti in chiave personale a rielaborare negli anni il linguaggio «hard bop». Ad aumentare l'interesse del concerto contribuisce la presenza del pianista Enrico Pieranunzi, del contrabbassista Enzo Pietropoli (come dire, due terzi dello «Space Jazz Trio») e dell'ottimo «drumming» di Roberto Gallo. Martedì e mercoledì appuntamento con i «Mad Dogs» ed il loro blues rock anni 60. Giovedì sera ritorna il cantante e polistrumentista Stefano Tavemese.

Caffè Latino (via di M. Testaccio 96). Stasera e domani jazz rock, fusion e altre estensioni musicali con il chitarrista Rodolfo Maltese. Domenica, lunedì e martedì è la volta del chitarrista Fabio Mariani. Per questo concerto il bravo musicista sarà accompagnato da Andrea Cecchini al basso e Armando Bertozzi alla batteria. Mercoledì «Latin Connection». Giovedì concerto della «Tanko Band» gruppo guidato dall'estroso pianista e tastierista Riccardo Fassi.

Grigio Notte (via dei Fenaroli 30b). Musica brasiliana questa sera con il quartetto del chitarrista Iro De Paula. Domani musica salsa con il gruppo «Raiz». Domenica «Solodona». Lunedì e martedì serate di arte e cultura africana. Mercoledì «Gostoso Brasil» con il gruppo «Kaneco». Giovedì appuntamento con i «Totem», una bella formazione composta da Sandro Satta al sax, Alberto Balia alla chitarra, Riccardo Lay al contrabbasso e Pietro Sala alla batteria.

Billie Holiday (via Orti di Trastevere 43). Questa sera il locale ospita i «Silent Circus», un gruppo di giovani musicisti capeggiato dai fratelli Lo Cascio (Francesco al vibrafono e Giovanni alla batteria), Massimo Fedeli e Stefano Pagni. Domani tocca al quintetto guidato dal bassista Andrea Avena quello degli «Ode», con Fabrizia Barresi alla voce, Fabrizio Pieroni al piano, Stefano Micarelli alla chitarra synth e Alessandro Fabbri alla batteria. Domenica un altro quintetto, quello della vocalist Cristiana Mastropietro.

Folkstudio (via G. Sacchi 3). Oggi e domani replica il gruppo irlandese del «Triu». Domenica (17.30) Folkstudio giovani, spazio istituzionale aperto alle nuove esperienze musicali. Lunedì e martedì concerto di John Renbourn capo storico del «Pentangle». Giovedì suonerà Gabriel Yacoub uno dei grandi protagonisti della musica celtica.

ROCKPOP

ALBA SOLARO

È ancora tempo di Spandau Ballet Dieci lunghi anni di banalità



La voce degli Spandau Ballet

Spandau Ballet. Questa sera, ore 21, Palaeur. Ingresso 27.000 lire. Furoreggiano ancora, gli Spandau Ballet, e festeggiano dieci anni di carriera costellati da parecchie soddisfazioni, con un tour che in molte città europee ed anche a Milano, ha registrato il tutto esaurito. È uno spettacolo né troppo patinato né troppo misero, condito dai loro successi commerciali e dalle canzoni del nuovo album, *Heart like a sky*. Ma si tratta di miglioramenti della forma, il dove la sostanza resta la stessa: pop del più banale in circolazione in questi anni.

Litfiba. Domani, ore 21.30, al Tenda Strisce, via Colombo, il gruppo di Piero Pelù replica il concerto che la scorsa settimana ha registrato il tutto esaurito.

Shout: uria dalla capitale. Giovedì, ore 21.30, Piper Club, via Tagliamento 9. Ingresso 18.000 lire. Cardiacs e Mushroom Patience sono i protagonisti del secondo appuntamento con la rassegna organizzata da Rock & C. I Cardiacs arrivano dall'Inghilterra e sfuggono decisamente a qualunque tentativo di etichettarli. Un po' di anarchia zappiana, di iconoclastia punk, di follia psichedelica, un collage di stili per disorientare e divertire. Mushroom Patience sono di Roma, già conosciuti come Lost Generation.

Sylvia Juncosa. Mercoledì, ore 22, all'Esperimento, via Rasella 5. Da Hollywood ecco Sylvia Juncosa: «Chitarrista, autrice, cantante, produttrice, pianista, artista, surfer, amante-schiava, grafista, collezionista di tatuaggi... dea del sex-metal» e altre cose ancora, secondo la definizione che dà di se stessa. In passato membro dei Leaving Trains e degli Swa, due quartette rock band californiane, Sylvia si è da poco messa per conto proprio, una cantautrice decisamente atipica, che fonde punk, folk, rumore puro, in un melange acido. Accattivante non è la parola giusta. Interessante.

Third Ear Band. Domani al teatro Vespasiano di Rieti e domenica al Classico, via Libetta. Un gruppo storico della scena inglese negli anni Settanta, quella che faceva fiutare il rock con istanze «colte», jazz, sperimentazione.

DANZA

ROSSELLA BATTISTI

Pato-logica-mente insieme. Compare la danza, dopo lunga assenza, grazie a Dario D'Ambrosi, che reduce felice del suo 1° Festival Internazionale di Teatro Pato-logico, torna al Centro Teatrale al Parco con una rassegna più composita. Il progetto artistico e organizzativo di D'Ambrosi come parallelo all'attività della Cooperativa Gruppo di Ricerca di Psichiatria Sociale, che lavora nel Centro con portatori di handicap psichico grave. La collaborazione permette, attraverso il medium artistico, di attirare il pubblico e l'attenzione della gente verso i problemi della malattia mentale.

Proprio la danza apre la rassegna martedì (repliche fino all'11 febbraio) con il gruppo «Tra-ballando», che presenta *È meglio che la luce riambraghi spenta*. Nell'atmosfera suggestiva di un vecchio casale in campagna, musicisti e strani personaggi vi si affollano in un delirante sabbia. Coreografie e interpreti: Patrizia Cavola, Annarita Corsi, Simona Di Giacomo, Ivan Truoli, Antonella Ventura.

PASSAPAROLA

Reportage fotografico. Corso teorico-pratico a cura di Tano D'Amico promosso dal Centro sperimentale Clack '84 e Libreria Fahrenheit 451. Il corso inizia alle ore 19 di venerdì 9 febbraio presso la libreria (Campo de Fiori 44). Informazioni e iscrizioni tel. 53.14.308 e 68.75.930.

Monsieur Texte. Laboratorio di lettura critica diretto da Francesco Muzzioli, con interventi di Alfredo Giuliani, Luigi Malerba, Elio Pagliarani, Mario Lunetta, Tommaso Ottolenghi e Carla Vasio. Iniziativa promossa da Empiria, via Baccina 79. Sette incontri settimanali, ogni giovedì, dalle ore 17.30 alle 19.30. Informazioni tel. 68.40.850.

Psichiatria democratica. La Federazione nazionale delle Associazioni organizza per oggi, ore 9-19, presso l'Aula dei gruppi parlamentari (via Campo Marzio 74), una assemblea pubblica su «Salute mentale e diritti della cittadinanza».

Centro America. Incontro alla Facoltà occupata di Scienze politiche, Università «La Sapienza», promossa da «Radio proletaria»: domani dalle ore 19 in poi. In programma la proiezione del film «Voci da Cuscatlan» e un dibattito su «Gli anni 90 si sono aperti così, non venti di distensione ma venti di guerra; bisogna fermarli». Alle 22 concerto del gruppo «Manoco».

Senza razzismi. Domani, ore 18, presso la Sala consiliare del Comune di Nettuno, incontro-dibattito sul tema «Insieme per un futuro senza razzismi». Intervengono Eugenio Melandri, Mohideen Nowfar, Alberto Sera, Enzo Mazzanti. Nell'occasione verrà presentata una proposta per la costituzione di un centro di accoglienza e socializzazione per cittadini provenienti dal Sud del mondo.

Gianost. Domani, ore 22.30, al Politecnico (via G.B. Tiepolo 13a) dopo lo spettacolo «Il docente furioso» di Mario Proserpi, incontro con il radicale Massimo Teodori sul tema «Distrutto il muro di Berlino possiamo sperare un po' di giansost anche da noi?». **Piazza Vittorio, un progetto di recupero.** Sul tema una tavola rotonda, ore 9.30, promossa dalla Fiom presso la sede di via Buonarroti 51. Intervengono tra gli altri Carraro, Gerace, Albini, Bonifazi, Portoghesi, Cederna, Cinque, Proietti.

Droga: punibilità o tolleranza? Dibattito domani, ore 17, presso il Centro socio-culturale di Villa Carpegna (piazza Carpegna 1). Intervengono esponenti di Sat, Comunità incontro, Centro italiano di solidarietà, Educare non punire, Cora, La Cometa, Coop Bravetta '80.

Corsa dei somari. Si svolge domenica a Campagnano. È l'ottava edizione, impegna tutto il paese (diviso in 8 contrade) e ci sarà anche una sfilata in costume medievale. Partecipano solo asini «veri».